

REPUBBLICA ITALIANA

In nome del Popolo Italiano
il Tribunale di Genova
Sezione Fallimentare

Cron
Rep. 2478
18 B

Riunito in camera di consiglio, nelle persone di:

Dr. Roberto Braccialini

Dr. ssa Ada Lucca

Dr. Daniele Bianchi

Presidente

Giudice

Giudice relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Letti i ricorsi riuniti di cui ai nn. RRCC 240, 241, 242, 242, 244 e 245/18
con cui viene chiesto il fallimento di **QUI! SERVICES** SRL;

esaminata la documentazione allegata;

sentite le parti e riuniti i procedimenti sopra emarginati;

sentito il Giudice relatore;

rilevato

che le istanze di fallimento sono state ritualmente notificate con le forme di cui all'art. 15 LF mediante notifica via pec;

che la resistente si è costituita in giudizio aderendo alla domanda di fallimento, nulla obiettando né in rito né in merito (cfr. verbale);

che in particolare l'amministratore della società ha riconosciuto in udienza la sussistenza dei crediti indicati nei ricorsi riuniti, nonché lo stato di insolvenza della società;

che i requisiti di fallibilità di cui all'art. 1 LF comunque emergono dal bilancio 2016 che attesta ricavi per oltre 4 milioni e settecentomila euro (doc. 7c);

che il credito del solo ricorrente VeDi srl (RC 240/2018) ammonta a oltre 60.000 euro, e quindi oltre il limite minimo di cui all'art. 15 LF;

che il debitore svolge attività di ristorazione e di supporto gestionale alla stessa;

che pertanto i ricorsi devono essere accolti;

visti gli artt. 1, 5, 6 e 16 R.D.16/3/1942 n. 267 come modificati con D.Lgs. 9/1/06 n.5

DICHIARA

il fallimento di **QUI SERVICES SRL**, con sede legale in Milano via M. Camperio 14 e sede operativa in Genova, Via XX Settembre 29/7;
nomina Giudice relatore il Dr. Daniele Bianchi;
nomina curatori con poteri congiunti e unicità di compenso:

- 1) il dr. Adolfo Praga con studio in Genova,
- 2) la dr.ssa Olga Russo con studio in Genova,
- 3) la dr.ssa Elisabetta Vassallo con studio in Genova

i quali professionisti risultano disporre di risorse organizzative adeguate ai fini del rispetto dei tempi di cui all'art. 104 ter L.F.;

ordina alla fallita (ai legali rappresentanti della società) di depositare entro tre giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, **avvisandola che l'inottemperanza all'ordine di cui sopra costituisce il reato di cui all'art. 220 l.f., punibile con la reclusione sino a diciotto mesi;**

stabilisce – stante la particolare complessità della procedura - che **il giorno 13 marzo 2019 alle ore 10,00**, nella sede ed alla presenza del Giudice Delegato abbia luogo l'adunanza nella quale si procederà all'esame dello stato passivo; assegna ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del fallito il termine perentorio di giorni trenta prima dell'adunanza in cui si procederà all'esame dello stato passivo per la presentazione delle domande di insinuazione con le forme di cui all'art. 93 LF.

Così deciso in Genova, oggi 25.10.2018

Il Giudice rel.
(Daniele Bianchi)

Il Presidente
(Roberto Braccialini)

Depositato in Cancelleria
il 26/10/2018

Il Cancelliere
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Marina BURZI